



Informazioni Energetiche



## GLI INCENTIVI 2011 PER LA CASA ECOLOGICA

Ogni tanto qualche notizia positiva dal fronte delle norme per il risparmio energetico. Infatti sono 300 milioni di euro che sono stati messi a disposizione dallo Stato italiano, 60 dei quali destinati all'acquisto di edifici ad alta **efficienza energetica**.

Gli incentivi casa sono disponibili già dal 15 aprile 2010 e i venditori avranno il compito di verificare la disponibilità degli stessi e di prenotarli.

### Quali sono le differenze dagli incentivi elettrodomestici?

Per gli immobili non viene praticata la riduzione di prezzo, ma il contributo sarà dato direttamente all'acquirente, con il DM del 26 marzo 2010 il Ministero dello Sviluppo economico ha stabilito le modalità di erogazione di queste risorse.

Ecco tutti gli incentivi casa 2011

- 116,00 euro al metro quadro fino ad un massimo di 7.000 euro se l'immobile è di Classe A ( del Dlgs 192/2005)
- 83,00 al metro quadro fino ad un massimo di 5.000 euro se l'immobile è di Classe B,

Il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere quindi certificato dall'attestato di **certificazione energetica** in base alle procedure fissate dal Dlgs 192/2005 e successive modifiche.

Per avere diritto agli incentivi casa 2011 l'edificio deve essere di nuova costruzione o deve essere la prima abitazione del proprietario dello stesso.

### Ecco la procedura per ottenere gli incentivi casa ecologica 2011.

La prenotazione degli incentivi casa ecologica 2011 per gli edifici è a cura del costruttore o del venditore.

Dal 17 maggio 2010 il venditore deve prenotarsi attraverso il portale [incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it](http://incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it).

A partire dal 15 aprile potrà così prenotare il contributo per l'incentivo per la casa, naturalmente dovrà essere provvisto della certificazione energetica.

Per richiedere gli **incentivi casa 2011** sono necessari questi dati:

- ◆ **ACE, ossia l'attestato di certificazione energetica della casa**
- ◆ **settore di appartenenza**
- ◆ **tipologia di prodotto (classe A o B)**
- ◆ **superficie utile dell'edificio**
- ◆ **dati dell'acquirente**
- ◆ **prezzo base dell'edificio**

Entro **45 giorni** dalla stipula del contratto l'acquirente deve trasmettere a Poste Italiane la copia autentica del contratto ed entro 90 giorni deve inviare:

- **la richiesta di rimborso e l'autodichiarazione firmata**
- **la copia del documento identità dell'acquirente**
- **il codice fiscale dell'acquirente;**
- **i dati bancari dell'acquirente;**
- **la copia del contratto definitivo di compravendita**

### Gli incentivi casa 2011 sono cumulabili?

I contributi sono cumulabili con altri benefici previsti dalle vigenti disposizioni. Secondo la Federazione Industrie sono cumulabili gli incentivi casa 2011 fino ad un massimo di 30 mila euro per beneficiario.



## MANOVRA FINANZIARIA E INCENTIVI AL RISPARMIO ENERGETICO: UN DILEMMA TUTTO ITALIANO.

“Nel testo definitivo della Manovra finanziaria non c’è nessun taglio degli incentivi per le energie rinnovabili” parola del ministro allo sviluppo Paolo Romani. Successivamente, altre indiscrezioni hanno confermato la presenza nel testo presentato al Quirinale della riduzione del 30% degli incentivi per le fonti rinnovabili. Taglio presente ai commi 10 e 11 dell’articolo 35. Fonti del governo hanno infine smentito i tagli agli incentivi nel testo, riferendo che i commi in questione sono solo 9. Insomma, il nuovo giallo dell’estate.

Un pasticcio tutto all’italiana: nella manovra economica è previsto un taglio agli incentivi che Romani e Prestigiacomò però negano. Secondo il presidente di **Asso Energia Future**, persa la partita nucleare, il governo vorrebbe spianare la strada al carbone e per farlo colpisce le rinnovabili. Non solo il fotovoltaico ma soprattutto l’eolico e le biomasse con questo provvedimento. Da Google intanto parte un “**se non ora quando**” circa lo studio del rapporto tra fotovoltaico e Pil affinché si riformi il decreto Romani per liberare le energie rinnovabili. Logica e passione dei **green friends** ci dicono che è il momento di aprire una fase nuova. Ce lo chiede il senso comune del mondo, come dimostra l’analisi di Google. Sinteticamente, l’innovazione dell’energia pulita potrebbe accelerare la crescita economica e migliorare la sicurezza energetica, riducendo in modo significativo l’inquinamento da carbonio. Tutte le tecnologie all’avanguardia e gli scenari di politica qui esaminate comportano una sostanziale crescita dell’occupazione e di tutto il paese entro il 2013. Innovazioni all’avanguardia nel campo dell’energia pulita aggiungono 155 miliardi di dollari all’anno in termini di Pil, creano 1,1 milioni di posti di lavoro, riducendo al tempo stesso i costi energetici delle famiglie da 942 dollari all’anno, riducono il consumo di petrolio di 1,1 miliardi di barili l’anno e tagliano le emissioni di carbonio del 13% entro il 2030 rispetto al Bau (Business As Usual). Insomma mentre politici e media si rimbalsano dichiarazioni e indiscrezioni, la soluzione è lì alla portata di tutti. Riportando infatti questi dati all’Italia si avrebbero: 21,73 miliardi di dollari aggiunti al Pil, 154.226 posti di lavoro l’anno, 943 dollari l’anno di risparmio energetico per le famiglie e 13% di tagli delle emissioni rispetto al Bau. **Se non ora, quando?**



“Tagliare le agevolazioni fiscali per l’efficienza energetica degli edifici sarebbe come darsi la zappa sui piedi perché si metterebbe in difficoltà **uno dei settori della green economy** che può contribuire allo sviluppo del Paese e si ridurrebbero degli sgravi che promuovono azioni strategiche sia sul fronte ambientale del taglio delle emissioni di CO2 che su quello energetico ed economico”.

Così il **Wwf** sulla notizia dell’inserimento in manovra di un taglio lineare (che sarà del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014) di tutte le agevolazioni fiscali esistenti nell’ordinamento italiano, incluse quelle previste per gli interventi di efficientamento energetico degli immobili.

L’associazione del Panda, comunque, spera ancora che il Governo **abbia escluso le detrazioni** per il risparmio energetico dai tagli di Tremonti. Una pur flebile speranza alimentata, secondo il Wwf, “dall’assenza di una tabella che illustri quali sono le voci che si taglieranno”. In ogni caso, gli ambientalisti chiedono all’esecutivo di risparmiare dalle decurtazioni almeno gli sgravi per le ristrutturazioni energetiche

“Le detrazioni sull’efficienza – ha dichiarato Mariagrazia Midulla, **responsabile energia e clima del Wwf** - promuovono investimenti che altrimenti non ci sarebbero, quindi in realtà promuovono un’entrata fiscale, rafforzano le piccole e medie imprese, riconvertono un intero settore, quello edilizio, verso la green economy”.

## NON TUTTE LE MANOVRE VENGONO PER NUOCERE!



Tuttavia non tutte le manovre vengono per nuocere. Nel provvedimento varato nei giorni scorsi dal governo e già pubblicato in Gazzetta Ufficiale c'è una buona notizia per le imprese che effettuano interventi di **ristrutturazione energetica degli edifici**. La ritenuta sui bonifici versati alle ditte che hanno svolto lavori incentivati con le detrazioni fiscali del 36% (ristrutturazione edilizia) e del 55% (risparmio energetico) scende dal 10 al 4%.

La misura, contenuta nell'articolo 23, comma 8 della manovra correttiva 2011, va a modificare l'articolo 25 della manovra 2010, che a partire dal 1 luglio 2010 impone a **banche e poste italiane** di operare una ritenuta d'acconto pari, appunto al 10%, sulle somme versate tramite bonifico dai soggetti che effettuano gli interventi di ristrutturazione che godono degli incentivi. La richiesta di abbassare la ritenuta era giunta proprio dalle imprese artigiane, che avevano lamentato l'eccessivo onere a loro carico.

## NOVITÀ SUL FRONTE EFFICIENZA ENERGETICA DA PARTE DELL'UE.



Per raggiungere l'obiettivo di **tagliare il 20% dei consumi entro il 2020** – obiettivo verso cui i Paesi membri pagano un ritardo quasi colossale – l'UE ha intenzione di mettere in campo un nuovo insieme di normative. Il **commissario Gunther Oettinger**, che di queste proposte è il primo promotore, ha ben spiegato lo spirito da cui muovono:

“La nostra proposta punta a rendere più efficiente il modo in cui utilizziamo l'energia nella nostra vita quotidiana. Vogliamo aiutare i

cittadini, le autorità pubbliche e l'industria a gestire meglio i consumi, favorendo così anche un taglio della bolletta energetica e un importante potenziale di nuovi posti di lavoro”. In particolare, la normativa più importante riguarderebbe l'obbligo di ridurre dell'1,5% le vendite di energia per ogni azienda del settore, lasciando la possibilità a ogni Paese membro di ottenere gli stessi risultati tramite forme di incentivi studiate a hoc. Immediato il plauso di **Legambiente** – e qualche piccola riserva –, con le dichiarazioni del responsabile Energia Edoardo Zanchini: “non possiamo che accogliere con molto favore una proposta che mette al centro della strategia salva clima dell'Europa anche l'efficienza energetica. Il suo ruolo, infatti, è fondamentale visto che la riduzione dei consumi rappresenta la strada più lungimirante ed economica per ridurre anche le emissioni di gas serra e aiutare a raggiungere più facilmente gli obiettivi sulle rinnovabili. È chiaro però che senza un target vincolante sarà difficile raggiungere l'obiettivo che l'UE si è data del 20% di efficienza entro il 2020. Per questo c'è bisogno che nella discussione della direttiva venga messo da subito all'ordine del giorno un obiettivo legalmente vincolante senza rimandare questa decisione al 2014 come propone oggi la Commissione.

Dunque, le associazioni ambientaliste si sono mostrate assolutamente favorevoli all'iniziativa, avanzando delle perplessità soltanto sulla sufficienza di tali misure. Forse sarà necessario fare anche di più.

## IL WEB E LE TECNOLOGIE PER IL CHECK UP ENERGETICO



È possibile calcolare la classe energetica della propria abitazione in poche semplici mosse, senza consultare esperti di sorta? Sì grazie all'applicazione Web “**Check up energetico**” lanciata dal consorzio Stile21, un gruppo di aziende attivo nel settore nella costruzione di strutture in legno.

Lo strumento, disponibile gratuitamente sulla pagina **Facebook di Stile21**, è indirizzato non solo agli addetti ai lavori (architetti, progettisti, etc.), ma anche a tutti i consumatori che vogliono stimare i consumi energetici della propria abitazione. Per utilizzare l'applicazione, è necessario rispondere ad alcune domande (la provincia di residenza, le dimensioni della casa, la spesa annuale per il riscaldamento, etc) e attendere il risultato.

Oltre alle indicazioni sullo stato dell'arte, inoltre, “**Check up energetico**” fornisce una stima del risparmio che si potrebbe ottenere portando l'abitazione in una classe energetica migliore, permettendo all'utente di avere un'idea immediata dei vantaggi economici che un intervento di ristrutturazione energetica potrebbe garantirgli. L'applicazione, sviluppata dalla Web agency Aicod, a questo punto permette anche di simulare tre diverse tipologie di riqualificazione (pareti, copertura o serramenti) e avere in tempo reale una stima del risparmio energetico possibile. È infine possibile pubblicare il risultato del checkup sul proprio profilo di Facebook.

## LA GeG DALLA PARTE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA.

Si è appena concluso la manifestazione a Lecce presso il rinnovato palazzo storico dello **Scipione Ammirato**, il quale è diventato "**Ammirato Culture House**", ossia una casa comune - una "hub" come dicono gli anglosassoni - concepita per attivare processi di partecipazione e di collaborazione tra diversi attori culturali, locali e internazionali grazie a un accordo tra Comune di Lecce, l'associazione culturale Loop House e Musagetes Foundation ([www.musagetes.ca](http://www.musagetes.ca)), fondazione canadese che sostiene il cambiamento sociale attraverso le pratiche artistiche.

Attraverso un lavoro di rete durato oltre un anno, è andato costituendosi il Gruppo Musagetes, gruppo multidisciplinare che riunisce architetti, curatori, artisti, designers, compagnie di teatro, coreografi, ecologisti, e individui che operano nel campo della cultura e del sociale e che ogni giorno si interrogano sui processi di trasformazione culturale, economica e sociale in atto nel Salento nonché sulle dinamiche in cui le pratiche culturali e artistiche possono intervenire per produrre cambiamento. Così, attraverso la programmazione di residenze di artisti, la produzione di nuove opere, l'organizzazione di workshop e seminari, l'archiviazione e la diffusione delle esperienze con pubblicazioni e documentazione audio-video, il Gruppo Musagetes lavorerà per rafforzare il rapporto tra le varie forme di arte e la vita delle comunità, contribuendo a diffondere l'approccio partecipativo e collaborativo nei processi creativi e l'ecosostenibilità delle pratiche, a partire dal luogo che verrà abitato dalle associazioni e dal quartiere in cui esso è inserito.

Un processo sperimentale, creativo e performativo condiviso quello che trasformerà infatti lo Scipione Ammirato in Ammirato Culture House e che ha avuto inizio il 7 luglio quando, attraverso il laboratorio di architettura autocostruita dal titolo "**I Trasformati**", coordinato dall'arch. Fabiano Spano con l'Ass. AFA (Architects in a Farm) e il gruppo Echomaterico, con il lavoro di un gruppo di tutor (architetti Giuseppe Apollonio, Valentina Rubrichi, Corrado D'Elia e Vasileios Ntovros) si è preso possesso degli ambienti dello Scipione Ammirato, che sono stati resi autosufficienti dal punto di vista energetico, e trasformati per diventare Ammirato Culture House, un luogo aperto per ripensare il rapporto tra spazio pubblico, cittadinanza e comunità artistico-culturali. Una parte attiva in questo processo è stata svolta da alcune **aziende sponsor** che, da anni impegnate nelle campagne di comunicazione ambientale e risparmio energetico, hanno scelto di aderire al progetto dell'Ammirato Culture House che associa al binomio cultura e arte l'imprescindibile carattere dell'ecosostenibilità, tra cui la **GeG srl di Ruffano e Lecce**.

## NOVITA' DALLA GeG

**La GeG cambia orario.** Infatti, a partire da luglio sino ad agosto, **l'orario estivo** è dalle 07,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30 (dal lunedì al venerdì). Il sabato l'azienda è aperta dalle 07,00 alle 13,00.

Da settembre **l'orario invernale** sarà 07,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30 (dal lunedì al venerdì). Il sabato saremo aperti dalle 07,00 alle 13,00.

Come un organismo dinamico che cerca sempre di crescere e migliorare siamo in fase di trasformazione, anche imparando dai necessari errori.

Partecipa anche Tu in questo processo evolutivo, suggerendoci la migliore strada che secondo il Tuo punto di vista è necessaria per offrire servizi e prodotti che possano soddisfare le diverse esigenze dei Nostri e Vostri Clienti.

**PARLARE È UN'ESIGENZA, SAPER ASCOLTARE UN TALENTO!**

**I nostri recapiti:**



Sede centrale: via S.M. di Leuca 328 – RUFFANO (LE)  
Filiale: via G.D'Annunzio 5 - LECCE  
tel/fax: 0833 692883 (Ruffano) – 0832 288511 (Lecce)  
e-mail: [augusto@gegruffano.com](mailto:augusto@gegruffano.com) - Web: [www.gegruffano.com](http://www.gegruffano.com)



PAGINA FACEBOOK: **GeG Ruffano**